





## GIMAV: scopi e rappresentatività

Nata nel 1980 per iniziativa di un piccolo gruppo di imprenditori, l'Associazione Italiana Fornitori macchine e accessori per la lavorazione del vetro GIMAV, costituisce oggi il punto di riferimento per l'intero settore in Italia ed all'estero. Gli scopi posti a fondamento della sua attività sono la tutela degli interessi della categoria, la crescita e la diffusione della cultura imprenditoriale, le azioni a sostegno e stimolo alla promozione del prodotto italiano in tutti i mercati del mondo. Aderisce a Confindustria, Federvarie e Federmacchine e nei suoi quasi trent'anni di attività ha raggiunto un elevatissimo grado di rappresentatività dell'intera filiera della fornitura per la lavorazione del vetro. Il fatturato delle aziende associate a GIMAV costituisce, infatti, oltre il 75% del fatturato totale dei produttori italiani di macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro. La validità ed affidabilità delle iniziative che caratterizzano l'attività dell'Associazione trovano conferma nell'altissimo livello di stabilità della base associativa, cresciuta costantemente nel corso degli anni. All'iniziale zoccolo fondante si sono affiancati grandi gruppi imprenditoriali, ma soprattutto quelle piccole e medie aziende che rappresentano il vero volto del settore e ne sono l'indiscutibile spina dorsale. L'importanza di ciascuna componente, l'attenzione per i rispettivi ruoli e l'opportunità per tutti di partecipare e contribuire alle scelte politiche e gestionali dell'Associazione, ha dato vita ad un gruppo coeso, di forte personalità internazionale, conosciuto e stimato in moltissimi paesi del mondo.

## IL SETTORE: l'indagine statistica e il metodo di raccolta

Come consuetudine, Gimav ha realizzato in proprio l'indagine statistica annuale sul settore, con il proposito di fornire un quadro esauriente del comparto e informazioni sulle sue caratteristiche strutturali, sul fatturato, sull'attività produttiva e sui mercati d'esportazione. Per la raccolta dei dati ci si è affidati ad una metodologia di ricerca consolidata, che appare in grado di fotografare in modo attendibile un settore omogeneo per destinazione finale del prodotto, ma disomogeneo per categoria delle aziende che vi operano. A comporre infatti il fatturato del comparto "LAVORAZIONE VETRO" concorrono aziende della meccanica, della chimica, della plastica, della gomma ed altro ancora. Il comune denominatore, appunto il perno attorno al quale ruota la filiera, è il cliente finale, colui che produce e lavora il vetro. In presenza di una realtà così complessa, l'unica fonte ufficiale, l'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), fornisce dati incompleti, perché limitati alle importazioni ed esportazioni identificate da soli cinque codici doganali, due riferiti al vetro piano e tre al vetro cavo:

### **per il vetro piano**

- 1) Cod. 84642011 - Macchine per molare o levigare, per la lavorazione dei vetri d'ottica
- 2) Cod. 84642019 - Macchine per molare o levigare, per la lavorazione dei vetri (esclusi vetri d'ottica)

### **per il vetro cavo**

- 1) Cod. 847529 - Macchine per la fabbricazione o la lavorazione a caldo del vetro o dei lavori di vetro
- 2) Cod. 847590 - Parti di macchine per montare lampade, tubi o valvole elettrici o elettronici o di macchine per la fabbricazione o la lavorazione a caldo del vetro o dei lavori di vetro
- 3) Cod. 84805000 - Forme per vetro (escluse quelle di grafite o di altro carbonio o di ceramica)

Ancora maggiori difficoltà caratterizzano la raccolta delle informazioni circa il fatturato conseguito sul mercato nazionale: non esistono fonti istituzionali esaurienti. Per sopperire alle carenze sopra descritte, Gimav distribuisce a tutti i propri Associati e alle maggiori imprese non associate un dettagliato questionario per la raccolta dei dati. La percentuale di risposte è naturalmente molto alta tra i Soci e discretamente soddisfacente tra gli altri.



## L'INDUSTRIA ITALIANA DELLA MECCANICA STRUMENTALE

Il 2008 è stato un anno di rallentamento per il settore dei beni strumentali, dopo la ripresa del biennio 2006-2007. La domanda interna si è praticamente fermata (coinvolgendo sia le consegne dei costruttori italiani sia le importazioni), mentre le esportazioni sono cresciute a ritmi modesti.

Il valore della produzione è cresciuto del 2%, attestandosi a 41,3 miliardi di euro. Questo dato medio non deve far dimenticare che per quasi la metà dei settori si è registrata una contrazione del fatturato.

<b>Produzione (milioni di euro)</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008 *</b>	<b>Var. % 07/06</b>	<b>Var. % 08/07</b>
Acimac – Macchine ceramica	1.702	1.938	1.991	13,9	2,7
Acimall – Macchine lavorazione legno	1.820	1.866	1.825	2,5	- 2,2
Acimga – Macchine per grafica e cartaria	1.670	1.680	1.750	0,6	4,2
Acimit – Macchine tessili	2.704	2.794	2.285	3,3	- 18,2
Assocomaplast – Macchine materie plastiche e gomma	3.850	4.250	4.100	10,4	- 3,5
Assofluid - Settore oleoidraulico e pneumatico	2.728	3.162	3.197	15,9	1,1
Assomac – Macchine calzature, pelletteria e conceria	500	503	427	0,6	- 15,1
Gimav – Macchine e prodotti lavorazione vetro	1.238	1.370	1.400	10,7	2,2
Marmomacchine – Macchine lavorazione pietre naturali	1.250	1.280	1.277	2,4	- 0,2
Ucima – Macchine confezionamento e imballaggio	3.276	3.610	3.807	10,2	5,5
Ucimu – Macchine utensili, robot e automazione	4.992	5.820	6.110	16,6	5,0
Unacoma – Macchine agricole	11.068	12.227	13.141	10,5	7,5
<b>Totali</b>	<b>36.798</b>	<b>40.500</b>	<b>41.310</b>	<b>10,1</b>	<b>2,0</b>

\*Pre-consuntivi

Le esportazioni hanno raggiunto il valore di 27,3 miliardi (+2,7% sull'anno precedente), che costituisce il nuovo record, nonostante il rallentamento della crescita.

<b>Esportazioni (milioni di euro)</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008*</b>	<b>Var. % 07/06</b>	<b>Var. % 08/07</b>
Acimac – Macchine ceramica	1.244	1.386	1.423	11,4	2,7
Acimall – Macchine lavorazione legno	1.492	1.532	1.531	2,7	- 0,1
Acimga – Macchine per grafica e cartaria	1.296	1.307	1.400	0,8	7,1
Acimit – Macchine tessili	2.109	2.151	1.780	2,0	- 17,2
Assocomaplast – Macchine materie plastiche e gomma	2.336	2.691	2.600	15,2	- 3,4
Assofluid - Settore oleoidraulico e pneumatico	1.572	1.831	1.870	16,5	2,1
Assomac – Macchine calzature, pelletteria e conceria	355	358	304	0,8	- 15,1
Gimav – Macchine e prodotti lavorazione vetro	893	1.006	1.031	12,7	2,5
Marmomacchine – Macchine lavorazione pietre naturali	800	840	838	5,0	- 0,2
Ucima – Macchine confezionamento e imballaggio	3.005	3.257	3.420	8,4	5,0
Ucimu – Macchine utensili, robot e automazione	2.773	3.104	3.320	11,9	7,0
Unacoma – Macchine agricole	6.303	7.132	7.796	13,2	9,3
<b>Totali</b>	<b>24.178</b>	<b>26.595</b>	<b>27.313</b>	<b>10,0</b>	<b>2,7</b>

\* Pre-consuntivi



L'industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro

Le consegne interne, dopo il buon andamento del 2007 (+10,2%), sono cresciute solo dello 0,7%, sfiorando i 14 miliardi.

La stagnazione del mercato interno (+0,5%, per un valore di quasi 21,4 miliardi) spiega anche la stasi delle importazioni (+0,1% per un valore di 7,4 miliardi) .

<b>Importazioni (milioni di euro)</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008*</b>	<b>Var. % 07/06</b>	<b>Var. % 08/07</b>
Acimac – Macchine ceramica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Acimall – Macchine lavorazione legno	174	183	203	5,2	10,9
Acimga – Macchine per grafica e cartaria	836	776	700	- 7,2	- 9,8
Acimit – Macchine tessili	576	632	516	9,7	- 18,4
Assocomplast – Macchine materie plastiche e gomma	630	612	600	- 2,9	- 2,0
Assofluid - Settore oleoidraulico e pneumatico	725	856	901	18,1	5,3
Assomac – Macchine calzature, pelletteria e conceria	23	30	26	30,4	- 13,3
Gimav – Macchine e prodotti lavorazione vetro	53	87	84	64,2	- 3,4
Marmomacchine – Macchine lavorazione pietre naturali	39	42	41	7,7	- 2,4
Ucima – Macchine confezionamento e imballaggio	305	326	333	6,9	2,1
Ucimu – Macchine utensili, robot e automazione	1.308	1.629	1.763	24,5	8,2
Unacoma – Macchine agricole	2.004	2.211	2.225	10,3	0,6
<b>Totali</b>	<b>6.673</b>	<b>7.384</b>	<b>7.392</b>	<b>10,7</b>	<b>0,1</b>

\* Pre-consuntivi

La debole crescita del fatturato non ha permesso di ampliare l'occupazione: dai circa 183.500 addetti del 2007 si è passati a circa 181.600 nel 2008, con una limatura di un punto percentuale.

<b>Addetti (unità)</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008*</b>	<b>Var. % 07/06</b>	<b>Var. % 08/07</b>
Acimac – Macchine ceramica	6.938	7.560	7.500	9,0	- 0,8
Acimall – Macchine lavorazione legno	12.000	11.000	11.000	- 8,3	-
Acimga – Macchine per grafica e cartaria	7.300	7.200	7.200	- 1,4	-
Acimit – Macchine tessili	15.125	14.586	13.800	- 3,6	- 5,4
Assocomplast – Macchine materie plastiche e gomma	12.300	12.500	12.000	1,6	- 4,0
Assofluid - Settore oleoidraulico e pneumatico	20.375	21.665	21.385	6,3	- 1,3
Assomac – Macchine calzature, pelletteria e conceria	6.050	5.700	4.900	- 5,8	- 14,0
Gimav – Macchine e prodotti lavorazione vetro	4.500	4.500	4.500	-	-
Marmomacchine – Macchine lavorazione pietre naturali	11.300	11.300	11.300	-	-
Ucima – Macchine confezionamento e imballaggio	16.800	16.800	16.500	-	-
Ucimu – Macchine utensili, robot e automazione	31.340	31.550	32.395	0,7	2,7
Unacoma – Macchine agricole	39.700	39.100	39.100	- 1,5	-
<b>Totali</b>	<b>183.728</b>	<b>183.461</b>	<b>181.580</b>	<b>- 0,1</b>	<b>- 1,0</b>

\* Stime su pre-consuntivi



## Il peso della meccanica strumentale nell'economia italiana

La produzione delle quasi 6.600 imprese appartenenti a 12 comparti ha raggiunto, come detto, un valore di 40,5 miliardi di euro nel 2007, che corrisponde al 2,6% del Prodotto Interno Lordo. Questo valore percentuale dovrebbe trovare conferma anche nel 2008, sulla base dei dati di pre-consuntivo attualmente disponibili.

Il contributo più rilevante fornito all'economia italiana dal settore è quello rappresentato dalle vendite all'estero: con 26 miliardi di euro, le vendite di macchinari, attrezzature, accessori e prodotti speciali all'estero coprono una quota del 5,9% del totale delle esportazioni italiane, che sale al 7,4% prendendo in considerazione le sole esportazioni di merci.

L'occupazione rappresenta il 3,6% del totale degli addetti nell'industria italiana in senso stretto.

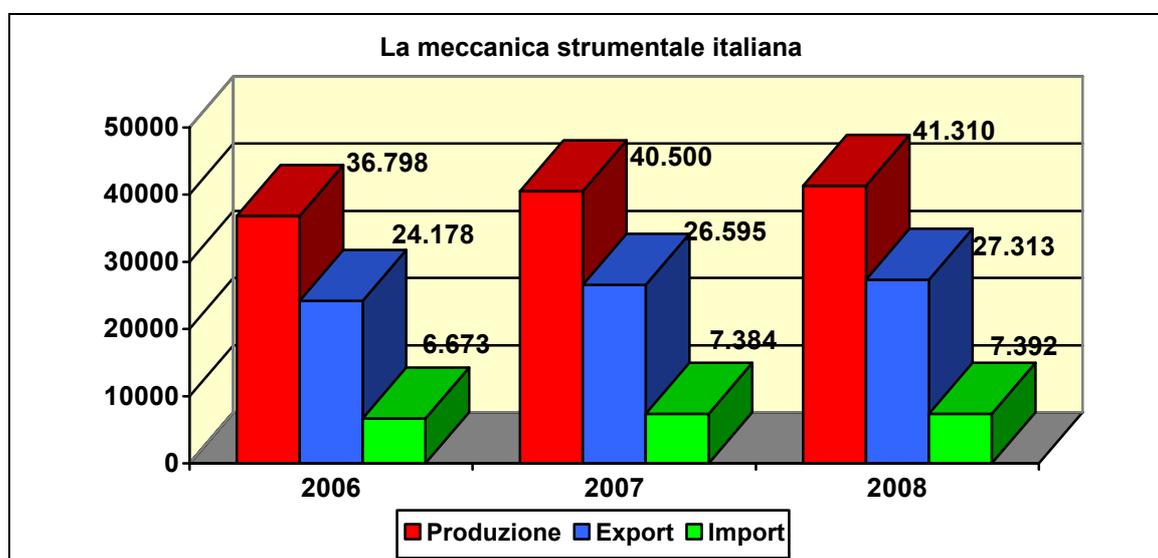
## La propensione all'export e il saldo estero

Una caratteristica distintiva dell'industria italiana di beni strumentali è la forte propensione all'export, che, sulla base dei dati di pre-consuntivo 2008, ha raggiunto il 66,1% del fatturato. Tutti i settori hanno un rapporto tra fatturato ed esportazioni superiore al 50%, con punte massime del 90% per i costruttori di macchinari per confezionamento e imballaggio e dell'84% delle macchine per la lavorazione del legno.

Il saldo commerciale complessivo dei settori dell'area della Meccanica strumentale, nel 2008, dovrebbe essere positivo per 19,9 miliardi di euro. Si tratta del quinto anno di crescita del saldo e del maggior valore mai registrato.

L'INDUSTRIA DELLA MECCANICA STRUMENTALE ITALIANA					
Quadro di sintesi					
	2006	2007	2008	Var. % 07/06	Var. % 08/07
Produzione	36.798	40.500	41.310	10,1	2,0
Esportazioni	24.178	26.595	27.313	10,0	2,7
Importazioni	6.673	7.384	7.392	10,7	0,1
Saldo commerciale	17.505	19.211	19.921	9,7	3,7
Addetti	183.728	183.461	181.580	-0,1	-1,0

Dati preconsuntivi - Fonte Federmacchine





## Il settore dei macchinari in Italia e nei principali paesi europei

Il settore della meccanica strumentale italiana è giunto ad occupare stabilmente i posti di testa nelle graduatorie mondiali, sopravanzando quasi tutti gli altri settori industriali del paese e confermandosi uno dei punti di forza del sistema economico nazionale.

La struttura dell'industria italiana nel settore è peculiare rispetto ai concorrenti europei, che costituiscono un privilegiato punto di riferimento, anche perché l'Unione Europea rimane la prima area al mondo per produzione e consumo di macchinari.

I dati su cui ci si basa provengono da Eurostat e sono relativi al 2006, ultimo anno per cui sono stati diffusi. Il settore preso in esame è il NACE DK "machinery and equipment", il più vicino a quello della meccanica strumentale.

Proviamo ad analizzare il peso dell'Italia nel contesto dell'Unione Europea, partendo dal dato più generale, quello relativo al Prodotto Interno Lordo: l'Italia pesa per il 12,7% del reddito complessivo europeo e si trova al quarto posto, dopo Germania, Regno Unito e Francia.

### Il peso dell'Italia in Europa

	Germania	Regno Unito	Francia	Italia	Spagna	Altri UE 27
PIL	19,9%	16,6%	15,5%	12,7%	8,4%	26,9%
Industria	25,9%	10,4%	13,9%	13,7%	7,8%	28,3%
Macchinari	33,5%	8,7%	10,5%	18,7%	4,9%	23,8%

Elaborazioni su dati Eurostat

Concentrando l'attenzione sull'industria manifatturiera, la Germania conferma il primo posto (con una quota del 25,9%). Segue la Francia (13,9%) e, al terzo posto, l'Italia con il 13,7%.

Se restringiamo il campo al settore dei macchinari, la Germania vede crescere ancora la propria quota, al 33,5%, e l'Italia sale al secondo posto con il 18,7%. Staccati la Francia (10,5%) e il Regno Unito (8,7%).

Ciò conferma la specializzazione e la forza dell'Italia nel settore, pur in un contesto europeo caratterizzato dalla presenza ancora diffusa dell'industria.

Valori simili si ottengono considerando l'occupazione invece del fatturato. Gli addetti del settore in Germania sono il 28,9% del totale europeo, in Italia il 15,5%, nel Regno Unito e in Francia meno del 10%.

Il quadro cambia se guardiamo al numero di imprese: l'Italia da sola conta quasi il 24% delle imprese europee; al secondo posto ci sono i tedeschi (11,1%). Gli altri paesi hanno un numero di imprese ancora più basso. Questi dati indicano come le imprese italiane abbiano in media dimensioni molto inferiori rispetto ai loro concorrenti europei.

### Il settore machinery and equipment in Europa nel 2006

	Numero imprese	Fatturato medio (milioni di euro)	Numero medio di addetti	Fatt. x addetto ('000 euro)
Italia	41.370	2,8	13,7	205
Germania	19.231	10,8	54,9	197
Francia	15.998	4,1	19,1	214
Spagna	14.495	2,1	13,4	157
Regno Unito	13.013	4,1	21,4	194
Altri UE	69.859	2,1	17,9	118
UE 27	173.966	3,6	21,0	170

Elaborazioni su dati Eurostat



## L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO

Sin dai primi mesi del 2008, l'andamento delle vendite è stato di costante crescita rispetto all'anno precedente e sino all'inizio dell'ultimo trimestre 2008 i settori di sbocco si sono mostrati quasi ovunque assai vitali. A partire dal mese di Ottobre, sebbene in misura inferiore e meno repentina rispetto ad altri comparti della meccanica strumentale, anche il nostro settore ha cominciato a soffrire della difficile situazione finanziaria che ha pervaso il mondo intero e che si prevede continuerà a segnare buona parte del 2009.

Quello che in sintesi si stava preannunciando come un anno di ottimi risultati per la nostra industria, ha visto in pochi mesi assottigliarsi la percentuale di crescita rispetto al 2007. Il bilancio finale 2008 rimane tuttavia positivo, a dimostrazione della solidità del comparto, formato per la stragrande maggioranza da imprese familiari, gestite con attenzione e da sempre caratterizzate da grande flessibilità verso le esigenze della clientela.

Quella stessa flessibilità è oggi rivolta a fronteggiare le mutate condizioni del mercato.

### Importazioni

Le importazioni dall'estero nel 2008 hanno globalmente registrato **un calo del 3,86%** rispetto al 2007, ma, analizzando i dati nel dettaglio, si evidenzia un andamento contrapposto dei due comparti che compongono il settore:

- **Macchine e accessori per la lavorazione a freddo (vetro piano): - 29,30%**
- **Macchine e accessori per la lavorazione a caldo (vetro cavo): + 1,24%**

<b>IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO - Intero settore</b>					
Aree di provenienza	2006 Euro	2007 Euro	2008 Euro	Diff. % 2008/2007	Incidenza % su totale
Europa UE	31.152.587	66.776.197	59.906.981	-10,29	71,67
Europa Extra Ue	8.280.815	7.467.888	11.122.264	48,93	13,31
Africa	19.097	121.549	332.353	100,00	0,40
Nord America (Nafta)	3.462.822	5.600.341	5.712.967	2,01	6,84
Centro e Sud America	86.043	283.866	633.324	123,11	0,76
Asia	5.859.707	6.679.921	5.815.060	-12,95	6,96
Oceania	4.050.123	5.211	60.201	-	0,07
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>52.911.194</b>	<b>86.934.973</b>	<b>83.583.150</b>	<b>-3,86</b>	<b>100,00</b>

Elaborazioni Gimav su dati Istat



### Importazioni, maggiori paesi di provenienza per l'intero settore

Provenienza		Intero settore			
Area geografica	Paese	2007 euro	2008 euro	Diff. % 2008/2007	Incidenza % su tot. import
Europa UE	Svezia	25.590.599	28.323.160	10,68	33,89
	Germania	16.229.972	11.191.915	-31,04	13,39
	Francia	7.414.312	7.274.203	-1,89	8,70
	Regno Unito	4.783.099	5.598.398	17,05	6,70
Europa extra UE	Croazia	5.252.725	7.138.659	35,90	8,54
	Turchia	1.242.614	1.643.540	32,26	1,97
America	Stati Uniti	5.473.389	5.627.499	2,82	6,73
Asia	Cina+ Hong Kong	4.379.136	3.368.070	-23,09	4,03
	Giappone	161.459	1.719.562	965,01	2,06

Elaborazioni Gimav su dati Istat

### Importazioni settore vetro piano

Su un totale importazioni di 83,58 milioni di Euro, le macchine, gli accessori e i prodotti speciali per il vetro piano hanno totalizzato 10,25 milioni di euro, pari ad una diminuzione del 29,3% rispetto al 2007.

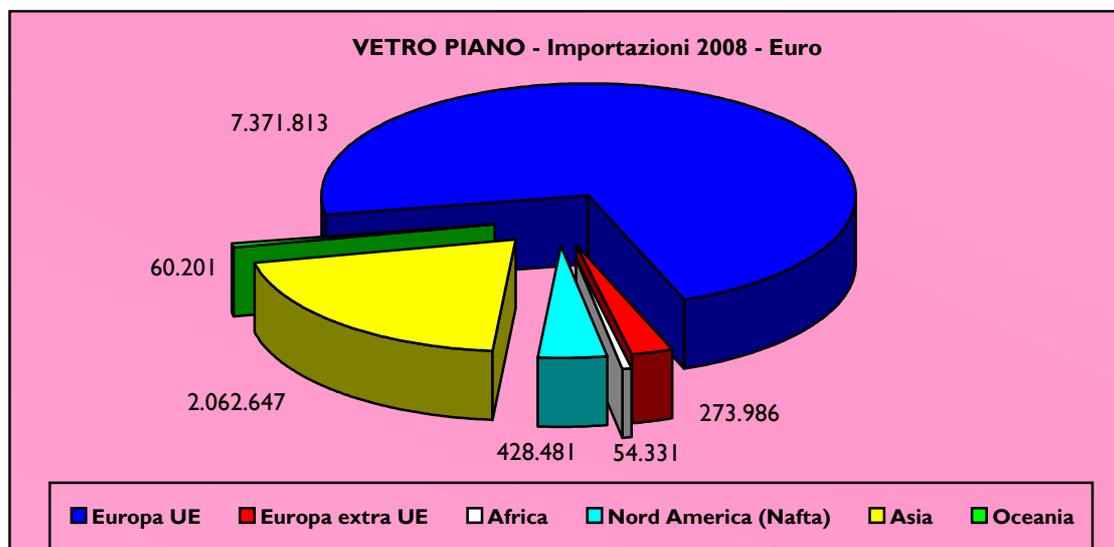
Come di consueto, la principale area di provenienza è stata l'Unione Europea con oltre 7 milioni di euro, sebbene in calo di oltre il 40% rispetto all'anno precedente. In particolare le importazioni dalla Germania si sono più che dimezzate, tornando ai valori del 2006: sono infatti passate dai 5,8 milioni di euro del 2007 ai 2,5 milioni del 2008. La Francia rimane il primo paese fornitore con un'incidenza del 26,35%, pur avendo fatto registrare un calo in valore assoluto di quasi il 34%. In fortissimo calo anche la Finlandia: nel 2007 aveva inciso per il 5,86%, mentre nel 2008 è crollata allo 0,47%, scendendo al di sotto dei cento mila euro.

Le importazioni dalla Cina, per la prima volta dopo due anni di forte crescita, hanno invertito la tendenza facendo registrare un leggero calo, attestandosi comunque al quarto posto nella graduatoria dei paesi di provenienza.

Le tabelle che seguono mostrano nel dettaglio le importazioni di macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro piano, suddivise per aree geografiche e la graduatoria dei maggiori paesi di provenienza.

<b>IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO PIANO</b>				
Aree di provenienza	2006 Euro	2007 Euro	2008 Euro	Diff. % 2008/2007
Europa UE	7.662.320	12.342.261	7.371.813	-40,27
Europa Extra Ue	480.056	149.782	273.986	82,92
Africa	10.111	-	54.331	100,00
Nord America (Nafta)	762.700	298.454	428.481	43,57
Centro e Sud America	6.332	98.054	-	
Asia	449.732	1.611.640	2.062.647	27,98
Oceania	-	-	60.201	-
<b>Totale Import Vetro piano</b>	<b>9.371.251</b>	<b>14.500.191</b>	<b>10.251.459</b>	<b>-29,30</b>

Elaborazioni Gimav su dati Istat



#### Importazioni, maggiori paesi di provenienza per il settore vetro piano

Provenienza		Vetro piano			
Area geografica	Paese	2007 euro	2008 euro	Diff. % 2008/2007	Incidenza % su import piano
Europa UE	Francia	4.086.629	2.701.537	-33,89	26,35
	Germania	5.791.898	2.482.060	-57,15	24,21
	Austria	700.417	1.111.182	58,65	10,84
	Spagna	636.626	622.243	-2,26	6,07
Europa extra UE	Svizzera	14.552	260.000	1.686,70	2,54
America	Stati Uniti	237.548	428.481	80,38	4,18
Asia	Cina + Hong Kong	1.197.108	1.066.757	-10,89	10,41
	Giappone	40.010	973.272	2.332,57	9,49

Elaborazioni Gimav su dati Istat

#### Importazioni settore vetro cavo

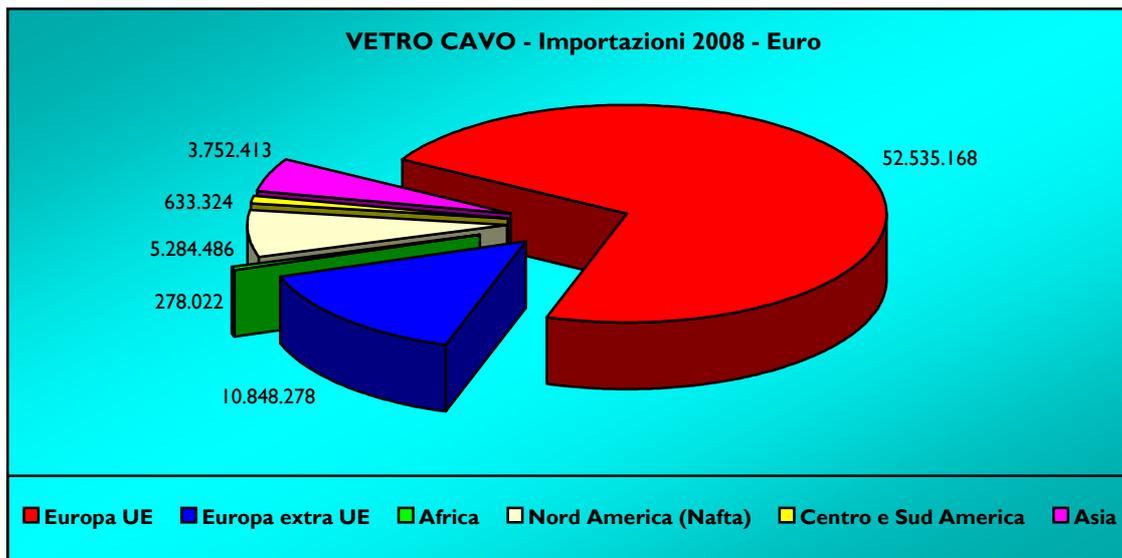
Su un totale importazioni di 83,58 milioni di Euro, le macchine e gli accessori per la produzione e lavorazione del vetro cavo hanno totalizzato 73,3 milioni di euro, pari ad un incremento dell'1,24% rispetto al 2007.

La Svezia rimane il primo fornitore con oltre 28 milioni di euro e un'incidenza sul totale import vetro cavo del 38,62% (contro il 35,31 dello scorso anno), mentre la Germania, pur mantenendo la seconda piazza, scende dal 14 all'11,8% pari ad un valore di 8,7 milioni di euro. Anche le importazioni di questo settore fanno registrare il crollo della Finlandia da 6,7 milioni di euro nel 2007 a poco più di 1 milione nel 2008, passando dal 9,29% all'1,44% d'incidenza.

Per quanto riguarda i paesi al di fuori dell'Unione Europea, continua in maniera sostenuta la crescita delle importazioni dalla Croazia: anche nel 2008 si è registrato un incremento in doppia cifra percentuale. Stesso andamento per la Turchia, seppur con valori assoluti molto inferiori. Sono al contrario scese le importazioni dalla Cina, che si è attestata su 2,3 milioni di euro, pari ad un -27,6% rispetto all'anno precedente.

Le successive tabelle fotografano l'andamento delle importazioni nell'ultimo triennio per aree geografiche di provenienza dei beni, mentre la graduatoria dei maggiori paesi di provenienza evidenzia le variazioni registrate tra il 2008 e il 2007.

<b>IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO CAVO</b>				
Aree di provenienza	2006 Euro	2007 Euro	2008 Euro	Diff. % 2008/2007
Europa UE	23.490.267	54.433.936	52.535.168	-3,49
Europa Extra Ue	7.800.759	7.318.106	10.848.278	48,24
Africa	8.986	121.549	278.022	128,73
Nord America (Nafta)	2.700.122	5.301.887	5.284.486	-0,33
Centro e Sud America	79.711	185.812	633.324	240,84
Asia	5.409.975	5.068.281	3.752.413	-25,96
Oceania	4.050.123	5.211	-	-100,00
<b>Totale Import Vetro cavo</b>	<b>43.539.943</b>	<b>72.434.782</b>	<b>73.331.691</b>	<b>1,24</b>



**Importazioni, maggiori paesi di provenienza per il settore vetro cavo**

Provenienza		Vetro cavo			
Area geografica	Paese	2007 euro	2008 euro	Diff. % 2008/2007	Incidenza % su import cavo
Europa UE	Svezia	25.575.416	28.323.160	10,74	38,62
	Germania	10.438.074	8.709.855	-16,56	11,88
	Regno Unito	4.746.646	5.549.008	16,90	7,57
	Francia	3.327.683	4.572.666	37,41	6,24
Europa extra UE	Croazia	5.252.752	7.124.673	35,64	9,72
	Turchia	1.226.963	1.643.540	33,95	2,24
America	Stati Uniti	5.235.841	5.199.018	-0,70	7,09
Asia	Cina + Hong Kong	3.182.028	2.301.313	-27,68	3,14
	Giappone	121.449	746.290	514,49	1,02

Elaborazioni Gimav su dati Istat



## Il mercato italiano

Nonostante il forte orientamento all'esportazione, le Aziende italiane del settore sono risultate di gran lunga i fornitori preferiti del mercato nazionale, soprattutto per il comparto della lavorazione del vetro piano.

La tabella che segue mostra i valori di assorbimento del mercato italiano, che ha sostanzialmente mantenuto inalterati i propri investimenti per l'acquisto di macchine, attrezzature, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro. Gli importi si riferiscono agli ultimi tre anni, mentre nella colonna di destra sono riportate le variazioni percentuali tra il 2008 e il 2007.

<b>VALORI DI ASSORBIMENTO DEL MERCATO ITALIANO</b>				
Settori Provenienza prodotti	2006 Euro	2007 Euro	2008 Euro	Diff. % 2008/2007
<b><u>VETRO PIANO</u></b>				
Importazioni	9.371.251	14.500.191	10.251.459	- 29,30
Prodotto nazionale	260.008.024	272.578.381	275.025.538	0,90
<b>Totale Vetro piano</b>	<b>269.379.275</b>	<b>287.078.572</b>	<b>285.276.997</b>	<b>- 0,63</b>
<b><u>VETRO CAVO</u></b>				
Importazioni	43.539.943	72.434.782	73.331.691	1,24
Prodotto nazionale	84.447.130	91.020.640	92.586.119	1,72
<b>Totale Vetro cavo</b>	<b>127.987.073</b>	<b>163.455.422</b>	<b>165.917.810</b>	<b>1,51</b>
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>397.366.348</b>	<b>450.533.994</b>	<b>451.194.807</b>	<b>0,15</b>

Elaborazioni Gimav su dati Istat

## Esportazioni

Le esportazioni sono globalmente cresciute in valore del **2,47%**, che costituisce un dato altamente positivo se si considera, come detto in premessa, la fortissima e generalizzata caduta degli ordinativi negli ultimi mesi dell'anno a causa della crisi finanziaria che il mondo intero sta ancora cercando di superare.

Anche nel 2008 le esportazioni italiane dell'intero settore sono state di oltre un miliardo di euro, un valore di tutto rispetto per un'industria di nicchia quale è la produzione di macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro. Entrambi i comparti hanno chiuso il bilancio 2008 delle proprie esportazioni in terreno positivo:

- **macchine, accessori e prodotti speciali del vetro piano + 2,03%**
- **macchine, accessori e prodotti speciali del vetro cavo + 3,64%**

<b>ESPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO - Intero settore</b>				
Settori	2006 Euro	2007 Euro	2008 Euro	Diff. % 2007/2006
Vetro piano	648.038.644	730.537.004	745.391.768	2,03
Vetro cavo	245.307.383	275.380.514	285.406.507	3,64
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>893.346.027</b>	<b>1.005.917.518</b>	<b>1.030.798.275</b>	<b>2,47</b>

Elaborazioni Gimav su dati Istat



Esaminando i flussi di esportazione per aree geografiche, si rileva che anche nel 2008 l'Unione Europea con il 37,31% (contro il 36,59 del 2007) del totale export rimane la principale area di sbocco, che sommata al 26,27% (22,61% nel 2007) del resto d'Europa indica che il nostro continente è il destinatario del 63,58% della produzione italiana. Tale sensibile incremento d'incidenza, +7,22 sull'anno precedente, è principalmente ascrivibile alla crescita delle nostre esportazioni verso la Russia (esclusivamente a carico del settore vetro cavo), la Spagna ed il Portogallo (per entrambi i settori).

Stabile l'incidenza dell'Africa, nonostante il fortissimo incremento delle esportazioni del settore vetro cavo verso l'Egitto e l'Angola, diventati i paesi capofila del continente.

Seppure in calo rispetto al 2007, gli Stati Uniti sono saliti dal 4° al 3° posto nella graduatoria dei maggiori paesi destinatari, incidendo per il 5,15% sul totale export.

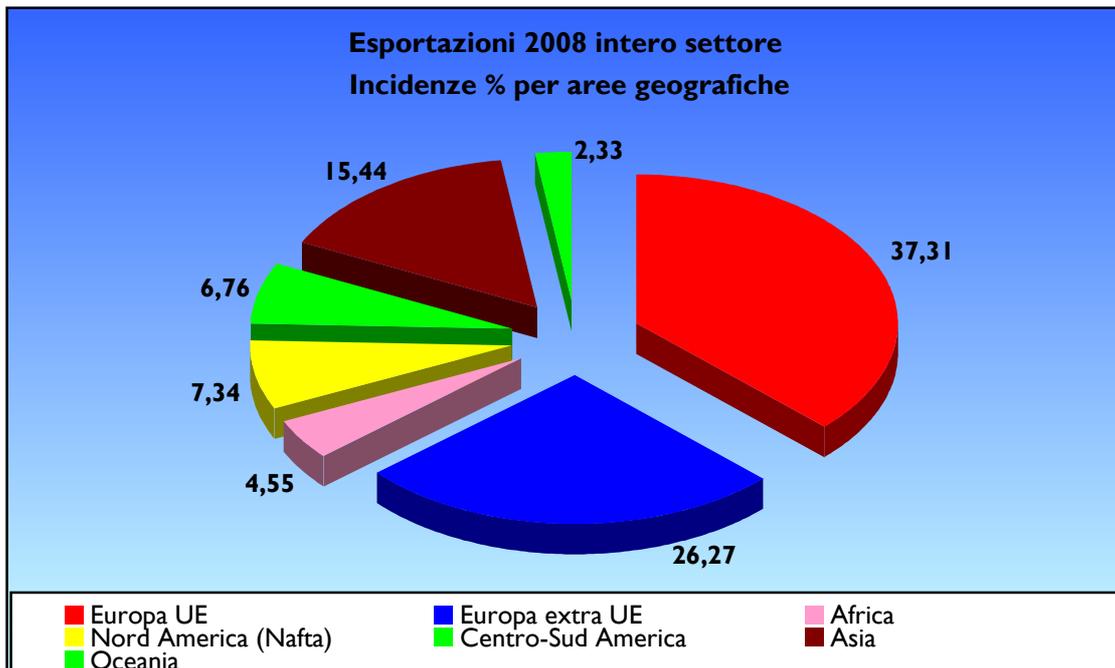
Per quanto riguarda il Centro e Sud America, il Brasile è stato di gran lunga il maggior acquirente (3,42% d'incidenza), attestandosi al 7° posto con una scalata di ben otto posizioni.

L'Asia ha ridotto la propria quota d'incidenza di quasi sei punti percentuali, a causa della brusca frenata fatta registrare dalle esportazioni verso la Cina, che si sono più che dimezzate. Il paese scende in graduatoria dalla 2° alla 7° posizione.

La forte crescita dell'Oceania, che ha rappresentato il 2,33% del nostro export, è stata realizzata quasi totalmente dall'Australia, che da sola ha inciso per il 2,27%, quasi raddoppiando il valore delle merci acquistate dall'Italia.

<b>QUOTE D'INCIDENZA % PER AREE GEOGRAFICHE</b>				
<b>ESPORTAZIONI - Intero settore</b>				
Aree di destinazione	2006	2007	2008	Diff: % 2008/2007
Europa UE	40,26	36,59	37,31	1,97
Europa Extra Ue	19,10	22,61	26,27	16,19
Africa	5,42	4,04	4,55	12,62
Nord America (Paesi Nafta)	8,58	8,20	7,34	-10,49
Centro e Sud America	6,06	5,66	6,76	19,43
Asia	19,20	21,20	15,44	-27,17
Oceania e porti franchi	1,38	1,70	2,33	37,06
<b>Totale Export intero settore</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

Elaborazioni Gimav su dati Istat



La tabella che segue mostra la graduatoria dei primi 15 paesi destinatari delle nostre merci. Il primo posto di questa speciale classifica è ancora, come nel 2007, appannaggio della Russia, mentre sono cambiate 13 delle successive 14 posizioni. Le variazioni più significative riguardano la Cina, passata dal 2° al 7° posto, la Repubblica Ceca, dall'8° al 26° ed il Brasile, salito dal 15° posto del 2007 all'attuale 8°.

<b>ESPORTAZIONI INTERO SETTORE GRADUATORIA MAGGIORI PAESI DI DESTINAZIONE</b>					
Export 2008			Export 2007		Variazione valori 2008/2007
Pos.	Paesi	incidenza %	Pos.	incidenza %	
1	Russia	12,86	1	11,21	+ 19,22%
2	Francia	5,84	3	7,33	- 19,34%
3	Stati Uniti	5,15	4	6,07	- 12,44%
4	Germania	4,74	6	4,50	+ 6,80%
5	Spagna	4,02	7	3,23	+ 24,36%
6	Turchia	3,79	5	5,13	- 23,85%
7	Cina+Hong Kong	3,53	2	8,10	- 55,11%
8	Brasile	3,42	15	1,73	+ 103,16%
9	Portogallo	2,97	13	2,06	+ 48,45%
10	Ucraina	2,75	12	2,12	+ 33,58%
11	Polonia	2,59	11	2,28	+ 15,64%
12	Belgio	2,46	9	2,38	+ 3,57%
13	Australia	2,27	18	1,49	+ 56,61%
14	India	2,11	10	2,32	- 6,28%
15	Regno Unito	1,99	14	1,98	+ 3,19



## Esportazioni settore vetro piano

Su un totale export di 1.030,8 milioni di Euro, le macchine, gli accessori e i prodotti speciali per il vetro piano hanno totalizzato 745,4 milioni di euro, pari ad un incremento del 2,03% rispetto al 2007.

Esaminando i flussi di esportazione, si nota che l'Unione Europea ha rappresentato il 42,60% e l'intera Europa oltre il 55,5%. Nel continente è risultata in crescita la Spagna (terzo paese di destinazione) passata da una quota d'incidenza per questo comparto del 4,21% al 5,97 e la Turchia che ha raddoppiato i propri acquisti dal nostro paese. La Federazione Russa ha invece fatto registrare, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, una forte battuta d'arresto, passando da un'incidenza percentuale del 6,60% al 4,67. Leggerissime sono state invece le variazioni di Germania e Francia, che hanno sostanzialmente mantenuto le proprie posizioni.

L'Africa ha, come consuetudine, avuto un andamento altalenante, per il quale alterna un anno in crescita ad uno in calo, mantenendosi comunque sempre su valori assoluti relativamente modesti.

Il continente americano si è attestato su una quota d'incidenza del 16,75%, l'8,8 del quale conseguito dai paesi Nafta (Canada, Stati Uniti e Messico). Il primo paese in graduatoria, destinatario delle nostre merci per la lavorazione del vetro piano sono stati gli Stati Uniti con un'incidenza del 6,40%, nonostante un calo di oltre il 17% in termini di valore assoluto. Il Brasile, con una fortissima crescita, che lo ha portato a triplicare i propri acquisti dall'Italia, si è attestato su una quota d'incidenza del 5,19%, contro l'1,85 del 2007.

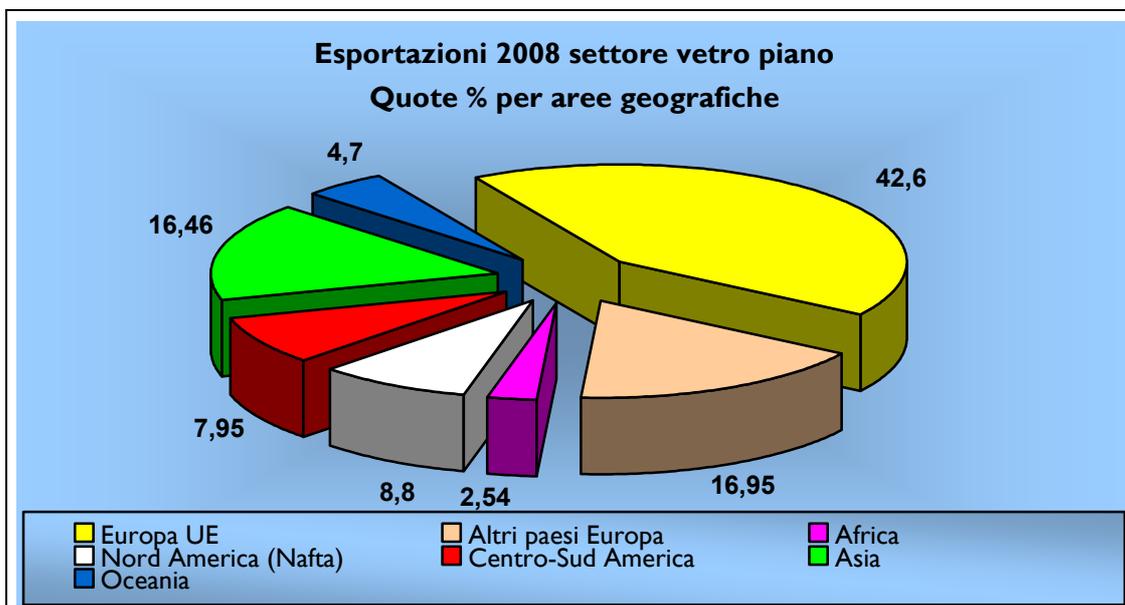
In linea con l'andamento dell'intero comparto, anche il settore vetro piano ha registrato un calo delle esportazioni verso l'Asia, imputabili principalmente alla Cina che ha diminuito il valore assoluto dei propri acquisti dall'Italia di quasi un terzo, segnando un'incidenza del 6,36% contro il 10,6 dell'anno precedente. Ciò nonostante, il paese occupa il secondo posto nella graduatoria dei maggiori destinatari del nostro export.

L'Oceania ha fatto registrare con l'Australia un incremento di oltre il 56,6% del valore delle nostre esportazioni, che ha collocato il paese all'8° posto della graduatoria dei paesi destinatari delle nostre merci con una percentuale d'incidenza del 4,63%.

Le tabelle che seguono mostrano le quote d'incidenza per aree geografiche ed elencano i maggiori paesi destinatari delle nostre esportazioni di macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro piano.

<b>QUOTE D'INCIDENZA % PER AREE GEOGRAFICHE</b>			
<b>ESPORTAZIONI - Vetro piano</b>			
<b>Aree di destinazione</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Diff. % 2008/2007</b>
Europa UE	42,77	42,60	-0,40
Europa Extra Ue	15,16	16,95	11,81
Africa	3,14	2,54	-19,11
Nord America (Paesi Nafta)	10,56	8,80	-16,67
Centro e Sud America	4,23	7,95	87,94
Asia	21,18	16,46	-22,29
Oceania e porti franchi	2,96	4,70	58,78
<b>Totale Export vetro piano</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

Elaborazioni Gimav su dati Istat



**Vetro piano: maggiori paesi di destinazione nel 2008**

<b>MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER VETRO PIANO</b>		
<b>MAGGIORI PAESI DI DESTINAZIONE PER AREA GEOGRAFICA</b>		
Aree geografiche	Paesi	quota % sull'export settore vetro piano
<b>Europa UE</b>	Germania	5,74
	Spagna	5,97
	Polonia	4,28
<b>Altri paesi Europa</b>	Turchia	5,78
	Russia	4,67
	Ucraina	2,36
<b>Africa</b>	Rep. Sud Africa	0,64
	Libia	0,48
<b>Nord America (paesi Nafta)</b>	Stati Uniti	6,40
	Messico	1,74
<b>Centro-Sud America</b>	Brasile	5,19
	Venezuela	0,61
<b>Asia</b>	Cina + Hong Kong	6,36
	Emirati Arabi Uniti	1,92
	India	1,84
<b>Oceania</b>	Australia	4,63

Elaborazioni Gimav su dati Istat



### Esportazioni settore vetro cavo

Su un totale export di 1.030,8 milioni di Euro, le macchine, gli accessori e i prodotti speciali per il vetro cavo hanno totalizzato 285,4 milioni di euro, pari ad un incremento del 3,64% rispetto al 2007.

Le esportazioni verso i 26 paesi dell'Unione Europea hanno costituito il 32,27% del totale (contro il 29,98 del 2007), che sommato al 35,15% del resto d'Europa, ha fissato la quota d'incidenza del nostro continente sul 67,42% contro il 60,77 dell'anno precedente. Il primo paese in graduatoria è la Russia con un significativo 20,66%, che attribuisce al paese un ruolo rilevantissimo nel bilancio export del comparto, se si considera che l'incremento in valore assoluto è stato di oltre il 67% rispetto al 2007. La Francia, sebbene in calo, si piazza al secondo posto, ma con una quota d'incidenza di gran lunga inferiore: 8,12%. La Germania ha fatto registrare una significativa crescita, che l'ha portata ad una quota del 3,78%, così come il Portogallo, passato dal 2,06% del 2007 al 3,43 del 2008, seguito dalla Bielorussia che ha quadruplicato il valore dei propri acquisti dall'Italia.

Anche il continente Africano è complessivamente cresciuto, passando da una quota d'incidenza del 5,14% al 6,47. L'Egitto è stato il maggiore acquirente con una quota del 3% sul totale export del settore vetro cavo.

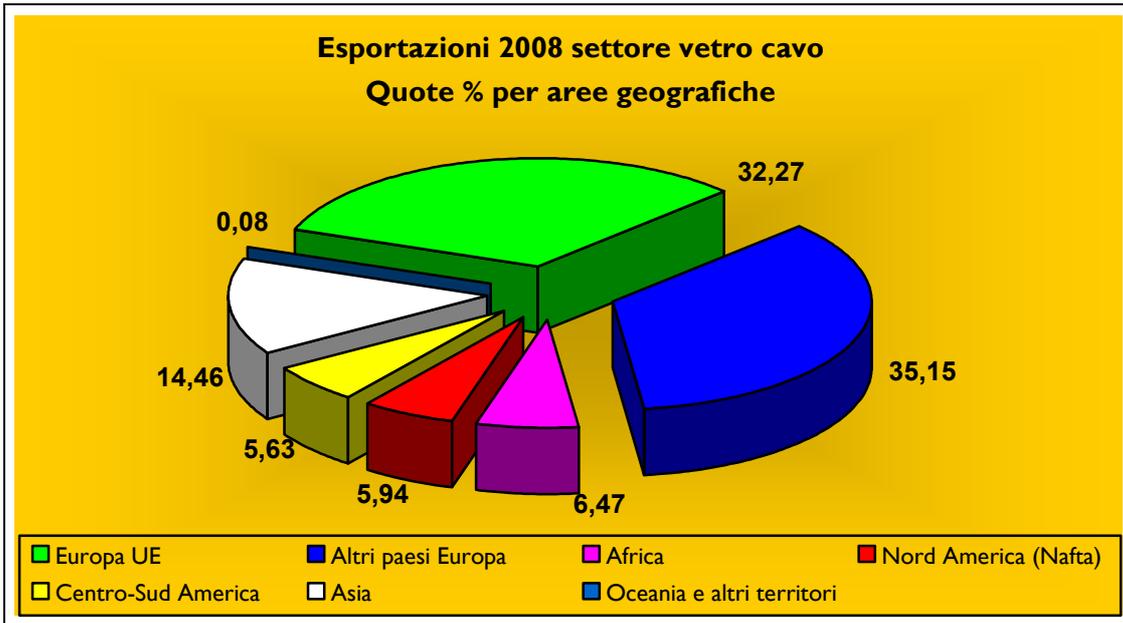
L'America nel suo insieme ha mostrato una discreta crescita rispetto al 2007, compresi gli Stati Uniti, attestatisi al terzo posto della graduatoria dei maggiori paesi destinatari con una quota d'incidenza del 3,97%. Come per il vetro piano, anche il vetro cavo ha registrato una sensibile crescita del Brasile sia in valore assoluto che in termini di quota percentuale. L'Argentina che nel 2007 aveva fatto registrare un calo repentino, sembra avviata, seppur timidamente, verso un'inversione di tendenza.

L'Asia ha fatto globalmente registrare un risultato negativo rispetto al 2007, nonostante l'incremento di esportazioni verso alcuni paesi, quali l'Iran (quota d'incidenza del 2,14%), la Thailandia (1,65%) e l'Arabia Saudita (1,21%).

Seppur in sensibile calo, l'India è risultato essere il primo paese del continente destinatario delle nostre merci, in virtù della brusca contrazione della Cina scesa dal 5,02 ad una quota dello 0,84%.

### Vetro cavo: quote esportazioni per aree geografiche

<b>QUOTE D'INCIDENZA % PER AREE GEOGRAFICHE</b>			
<b>ESPORTAZIONI - Vetro cavo</b>			
<b>Aree di destinazione</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Diff. % 2008/2007</b>
Europa UE	28,98	32,27	11,35
Europa Extra Ue	31,79	35,15	10,57
Africa	5,14	6,47	25,88
Nord America (Paesi Nafta)	5,31	5,94	11,86
Centro e Sud America	7,41	5,63	-24,02
Asia	21,22	14,46	-31,86
Oceania e porti franchi	0,15	0,08	-46,67
<b>Totale Export vetro piano</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	



**Vetro cavo: maggiori paesi di destinazione 2008**

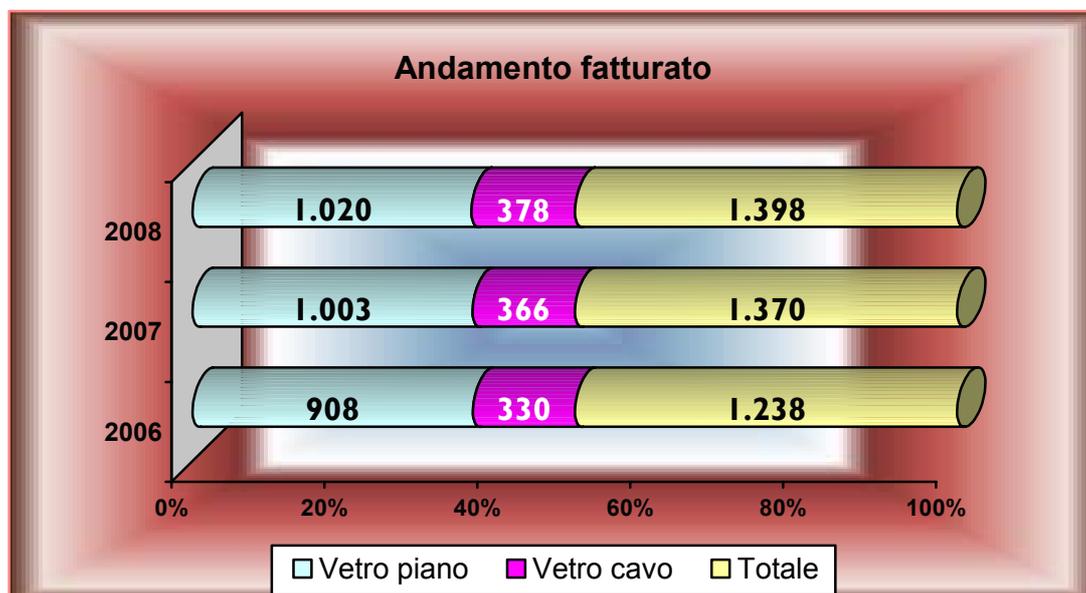
<b>MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER VETRO CAVO</b>		
<b>MAGGIORI PAESI DI DESTINAZIONE PER AREA GEOGRAFICA</b>		
Aree geografiche	Paesi	quota % sull'export settore vetro cavo
<b>Europa UE</b>	Francia	8,12
	Germania	3,78
	Portogallo	3,43
<b>Altri paesi Europa</b>	Russia	20,66
	Bielorussia	3,27
	Ucraina	3,13
<b>Africa</b>	Egitto	3,00
	Angola	1,30
<b>Nord America (Paesi Nafta)</b>	Stati Uniti	3,97
	Messico	1,93
<b>Centro-Sud America</b>	Brasile	1,74
<b>Asia</b>	India	2,36
	Iran	2,14
	Cina + Hong Kong	0,84

## Fatturato del settore

Malgrado l'agguerrita concorrenza, il penalizzante tasso di cambio tra euro e dollaro, l'incremento generalizzato dei costi delle materie prime e della manodopera e, soprattutto, la diffusa situazione di difficoltà degli ultimi mesi del 2008, l'industria italiana delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro ha chiuso il 2008 con un bilancio positivo per i comparti che compongono il settore delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro. A conferma del forte orientamento all'esportazione che da sempre caratterizza le aziende Italiane del settore, nel 2008 la percentuale del fatturato conseguito sui mercati esteri è ulteriormente salita, attestandosi molto vicino al 74%.

<b>FATTURATO DELL'INDUSTRIA ITALIANA MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER IL VETRO</b>				
Settori	2006 Euro	2007 Euro	2008 Euro	Diff. % 2008/2007
<b>SETTORE VETRO PIANO</b>				
Vendite sul mercato italiano	260.008.024	272.578.381	275.025.538	0,90
Esportazione	648.038.644	730.537.004	745.391.768	2,03
<b>Tot. fatturato Vetro piano</b>	<b>908.046.668</b>	<b>1.003.115.385</b>	<b>1.020.417.306</b>	<b>1,72</b>
<b>SETTORE VETRO CAVO</b>				
Vendite sul mercato italiano	84.447.130	91.020.640	92.586.119	1,72
Esportazione	245.307.383	275.380.514	285.406.507	3,64
<b>Tot. fatturato Vetro cavo</b>	<b>329.754.513</b>	<b>366.401.154</b>	<b>377.992.626</b>	<b>3,16</b>
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>1.237.801.181</b>	<b>1.369.516.539</b>	<b>1.398.409.932</b>	<b>2,11</b>
<b>QUOTE % DI DESTINAZIONE DEL FATTURATO 2008</b>				
<b>Area destinazione</b>	<b>Vetro piano</b>	<b>Vetro cavo</b>	<b>TOTALE SETTORI</b>	
Vendite sul mercato italiano	26,95	24,49	<b>26,29</b>	
Esportazione	73,05	75,51	<b>73,71</b>	
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

Elaborazioni Gimav su dati Istat





## Quadro di sintesi

<b>Quadro di sintesi</b>				
<b>Industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per lavorazione vetro</b>				
<b>Anni 2006 – 2007 - 2008</b>				
<b>Variabili</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Fatturato settore	Euro	1.237.801.181	1.369.516.539	1.398.409.932
Esportazioni	Euro	893.346.027	1.005.917.518	1.030.798.275
Importazioni	Euro	52.911.194	86.934.973	83.583.150
Saldo commerciale	Euro	840.434.833	918.982.545	947.215.125
Ordini interni	Euro	344.455.154	363.599.021	367.611.657
	Variazioni %	6,20	5,56	1,10
Ordini esterni	Euro	893.346.027	1.005.917.518	1.030.798.275
	Variazioni %	4,99	12,60	2,47
Numero addetti	Unità	4.500	4.500	4.500

Elaborazioni Gimav su dati Istat

L'ottima percentuale di crescita del fatturato e delle esportazioni registrati dalle nostre Aziende per buona parte del 2008 è stata erosa dalla forte caduta degli ordinativi sofferta nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno. All'iniziale crisi di natura finanziaria originatasi negli Stati Uniti, ha fatto seguito nel 2009 una caduta generalizzata della domanda, che ha messo in seria difficoltà l'industria mondiale sia dei beni strumentali, che dei beni di consumo.

La struttura delle Imprese che compongono il nostro settore ha in parte contribuito nell'immediato ad attenuare la gravosità delle conseguenze, ma il perdurare dello stato di crisi preoccupa non poco un settore che destina il 74% della propria produzione all'esportazione. Le nostre Aziende, in virtù di una solidità costruita e consolidatasi nel corso degli anni, stanno compiendo ogni sforzo per fronteggiare il presente, senza tuttavia trascurare lo sviluppo della propria produzione per essere pronti a rispondere con spirito innovativo alle esigenze del mercato non appena l'attuale tendenza invertirà la marcia.



## L'INDUSTRIA ITALIANA DEL VETRO

### Vetro piano

Il 2008 ha fatto registrare per il settore del vetro piano un sensibile calo della produzione, a fronte di un significativo aumento delle esportazioni.

<b>VETRO PIANO - Valori in tonn.</b>				
<b>Voci</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var. % 2008/2007</b>
Produzione	1.141.874	1.125.097	1.067.817	-5,09
Export	187.841	176.079	202.423	14,96
Import	400.574	514.448	448.474	-12,82

Fonte Istat

### Vetro cavo

Contrariamente al vetro piano, il settore del vetro cavo nazionale ha chiuso l'anno con una leggera crescita della produzione, che a fronte del calo delle esportazioni e dell'aumento delle importazioni, indica un sensibile incremento del consumo interno.

<b>VETRO CAVO - Valori in tonn.</b>				
<b>Voci</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var. % 2008/2007</b>
Produzione	3.721.288	3.789.249	3.835.239	1,21
Export	535.948	570.037	558.079	-2,10
Import	458.411	475.418	530.928	11,68

Fonte Istat

### Bottiglie

L'andamento del comparto indica una crescita della produzione ed in parallelo un calo delle esportazioni. Molto significativo è invece l'aumento delle importazioni.

<b>BOTTIGLIE - Valori in tonn.</b>				
<b>Voci</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var. % 2008/2007</b>
Produzione	3.167.500	3.227.252	3.266.982	1,23
Export	291.513	320.075	311.900	-2,55
Import	237.853	230.530	293.510	27,32

Fonte Istat

### Vasi

Il discreto incremento della produzione e il forte aumento delle esportazioni (tendenza già in atto nel 2007) indicano una minore richiesta proveniente dal mercato interno. Il dato delle importazioni, scese sensibilmente rispetto all'anno precedente, confermano tale andamento.

<b>VASI - Valori in tonn.</b>				
<b>Voci</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var. % 2008/2007</b>
Produzione	242.009	240.680	258.788	7,52
Export	18.282	20.215	24.909	23,22
Import	65.513	85.217	80.065	-6,05

Fonte Istat



### Flaconeria

Dopo il significativo incremento della produzione registrato nel 2007, il 2008 ha chiuso con un leggero calo. Le esportazioni sono rimaste sostanzialmente invariate, a fronte invece di una sensibile diminuzione delle importazioni.

<b>FLACONERIA - Valori in tonn.</b>				
<b>Voci</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var. % 2008/2007</b>
Produzione	139.532	152.590	148.577	-2,63
Export	98.103	101.448	101.550	0,10
Import	62.564	62.551	58.345	-6,72

Fonte Istat

### Casalingo

La produzione è scesa, a fronte anche di un leggero calo delle esportazioni. L'incremento delle importazioni, seppur minimo, indica la decisa preferenza del mercato verso il prodotto di produzione estera.

<b>CASALINGO - Valori in tonn.</b>				
<b>Voci</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var. % 2008/2007</b>
Produzione	172.247	168.727	160.892	-4,64
Export	128.050	128.299	119.720	-6,69
Import	92.481	97.120	99.008	1,94

Fonte Istat

<b>CRISTALLI - Valori in tonn. (Stime Assovetro)</b>				
<b>Voci</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var. % 2008/2007</b>	
Produzione	103.000	106.000	2,91	
Export	60.558	56.558	-6,61	
Import	12.975	12.228	-5,76	

<b>ALTRI LAVORI IN VETRO (Stime Assovetro)</b>				
<b>Voci</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var. % 2008/2007</b>	
Produzione	315.000	325.000	3,17	
Export	372.005	378.505	1,75	
Import	382.617	360.596	-5,76	

<b>INTERSCAMBIO CON L'ESTERO 2008 (in tonn.)</b>				
<b>Pos.</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Esportazioni</b>	<b>Importazioni</b>	<b>Saldo</b>
1	Vetro piano	202.423	448.474	-246.051
2	Vetro cavo	558.079	530.928	27.151
3	Bottiglie	311.900	293.510	18.390
4	Vasi	24.909	80.065	-55.156
5	Flaconeria	101.550	58.345	43.205
6	Casalingo	119.720	99.008	20.712
7	Cristalli	56.558	12.228	44.330
8	Altri lavori in vetro	378.505	360.596	17.909